CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 GENNAIO 2017

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE AZIENDALE

PREMESSE

In esito a procedura di gara deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2011, l'appalto per il servizio di ristorazione aziendale veniva aggiudicato, con delibera del Consiglio medesimo del 7 giugno 2011, alla Società Gemeaz Cusin S.p.A. (ora Gemeaz Elior S.p.A).

Il relativo contratto, rinnovato di un anno con delibera del Consiglio del 23 febbraio 2016, scadrà il 31 luglio 2017.

Al fine di assicurare il servizio di argomento senza soluzione di continuità, tenuto conto degli elementi e degli aspetti evidenziati nella Motivazione dell'Approvvigionamento (All. 1), il Consiglio di Amministrazione indice, nei termini di seguito specificati ed in calce deliberati, una procedura di gara europea per l'affidamento del servizio di ristorazione aziendale, avente le caratteristiche di seguito descritte.

OGGETTO E DURATA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

Oggetto della presente procedura di gara europea è l'affidamento del servizio di ristorazione aziendale presso la struttura sita in Torino, Via Arnaldo da Brescia, 5/d (asservita alla sede centrale del Consorzio, C.so Unione Sovietica, 216).

Le prestazioni principali dell'appalto da affidarsi prevedono la preparazione e la somministrazione degli alimenti, l'approvvigionamento delle materie prime alimentari e dei prodotti non alimentari, la preparazione, il confezionamento e la veicolazione dei pasti da asporto, nonché riordino, pulizia e sanificazione dei locali della mensa aziendale, delle attrezzature, dei materiali e degli arredi.

Il servizio dovrà essere erogato nei giorni feriali, senza alcuna interruzione nel periodo estivo, e dovrà garantire la fruizione di un pasto completo (primo piatto, secondo piatto con contorno, frutta o dessert).

Il servizio è dedicato ai dipendenti del Consorzio (1.087 risorse di cui 933 impiegate presso la sede centrale a dicembre 2016), ad ospiti istituzionali e ad esterni convenzionati (ad oggi il personale docente e amministrativo dell'Università degli Studi di Torino – Scuola di Management con la quale è stata formalizzata specifica Convenzione).

Sono in capo all'Appaltatore responsabilità e oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria, straordinaria e sostituzione in caso di guasti non riparabili delle attrezzature, di proprietà del CSI-Piemonte, presenti presso la mensa aziendale.

Eventuali nuove attrezzature resteranno comunque nella piena disponibilità del Consorzio al termine del periodo contrattuale. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere al pagamento delle utenze relative a teleriscaldamento, energia elettrica, consumo dell'acqua.

La gara sarà esperita mediante procedura aperta elettronica, ai sensi degli articoli 3, 58 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., e con le modalità di cui al "*Regolamento per lo svolgimento di procedure di gara elettroniche*" approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte dell'11 febbraio 2014.

Il servizio oggetto del contratto avrà durata di 36 mesi a decorrere dal 1° agosto 2017 e sino al 31 luglio 2020.

Il CSI-Piemonte si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche definite a seguito della procedura in oggetto.

Il CSI-Piemonte si riserva la facoltà di attivare l'eventuale opzione di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, nel caso dovesse essere utile nelle more della gestione di una futura nuova gara.

IMPORTO A BASE DI GARA E PROSPETTO ECONOMICO

L'importo posto a base di gara, rispetto al quale i concorrenti dovranno effettuare la propria offerta, è pari ad Euro 7,00 (oltre oneri di legge), relativo al costo del singolo pasto comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese ed ogni altro onere inerente ai servizi oggetto dell'appalto.

Il Consorzio corrisponderà all'Appaltatore esclusivamente l'importo offerto in sede di gara relativo ai pasti effettivamente consumati.

Si precisa che, a fronte della previsione del contratto integrativo che prevede una partecipazione al costo del pasto da parte dei dipendenti nella misura massima del 35% del costo totale, attualmente il contributo a carico dei dipendenti è stato aziendalmente determinato nella misura di Euro 1,51 (oltre oneri di legge, non soggetto adeguamento ISTAT). A carico del Consorzio sarà soltanto la differenza tra quanto verrà offerto in sede di gara dall'Appaltatore e il contributo a carico dei dipendenti che potrà variare nella misura massima sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed al fine di consentire la quantificazione dell'importo relativo al contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad Euro 4.005.000,00 (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e contributo ANAC), comprensivo del valore del servizio dedicato ai dipendenti del Consorzio, ad ospiti istituzionali e ad esterni convenzionati, del valore dell'eventuale rinnovo fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, del valore dell'eventuale opzione di proroga di fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, dell'eventuale adeguamento ISTAT a decorrere dal secondo anno di durata dell'appalto e dell'importo totale degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari ad Euro 28.670,00 (oltre oneri di legge) salvo maggiori oneri derivanti da rischi di interferenza come definiti preliminarmente alla stipula

del contratto per mezzo di apposito DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), che verrà allegato al Contratto stesso e ne costituirà parte integrante ed essenziale.

Tale valore costituisce l'importo complessivo stimato che il CSI-Piemonte, in via presuntiva e senza alcuna garanzia di conseguimento, ritiene possa derivare all'Appaltatore dalla gestione del servizio in oggetto così calcolato:

base di gara € 7,00 * utenza stimata (dipendenti del Consorzio + ospiti istituzionali + esterni convenzionati) * 54 mesi (di cui 36 mesi di durata del servizio, massimo 12 mesi relativi all'eventuale rinnovo e massimo 6 mesi relativi all'eventuale opzione di proroga)

+ adeguamento ISTAT a decorrere dal secondo anno di durata dell'appalto

+ oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per l'intero periodo sopra indicato (54 mesi)

Il CSI-Piemonte non è obbligato a richiedere l'esecuzione integrale delle prestazioni correlate all'importo complessivo sopra stimato, rispetto al quale non sussiste garanzia alcuna di completa fruizione.

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente proposta viene individuato come di seguito esposto:

A) Importo di spesa massimo		
A1	Importo di spesa massimo [1] (€ 7,00 * utenza stimata annua (dipendenti del Consorzio + ospiti istituzionali + esterni convenzionati) * 36 mesi comprensivo di adeguamento ISTAT a partire dal secondo anno di durata dell'appalto	€ 2.637.667,76
	Totale A	**€ 2.637.667,76**
B) Importo per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
B1	Oneri per la sicurezza (relativi al periodo di 36 mesi di durata contrattuale)	€ 22.285,00
	Totale B	**€ 22.285,00**
	Totale A + B	**€ 2.659.952,76**
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1	Spese per pubblicità e contributo ANAC (*Autorità Nazionale Anticorruzione*)	€ 4.000,00
C2	Rinnovo massimo 12 mesi [2]	€ 892.658,86
C3	Oneri per la sicurezza di *C2*	€ 4.300,00

C4	Opzione di proroga massimo 6 mesi [2]	€ 446.003,39
C5	Oneri per la sicurezza di *C4*	€ 2.085,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C6	IVA *al 4% per dipendenti CSI e convenzionati, 10% per ospiti* di A	€ 106.530,07
C7	IVA *al 22%* di B	€ 4.902,70
C8	IVA *al 4% per dipendenti CSI e convenzionati, 10% per ospiti* di C2	€ 36.091,56
C9	IVA al 22% di C3	€ 946,00
C10	IVA *al 4% per dipendenti CSI e convenzionati, 10% per ospiti* di C4	€ 18.013,18
C11	IVA al 22% di C5	€ 458,70
	Totale C	**€ 1.515.989,46**
	Totale A + B + C	**€ 4.175.942,22**

[1] Poiché il servizio in oggetto è dedicato:

- ai dipendenti del Consorzio che, come sopra precisato, contribuiscono direttamente per una quota parte all'importo totale del costo del servizio;
- ad esterni convenzionati il cui costo del servizio è a totale carico dell'Ente convenzionato (Università degli Studi di Torino),

rispetto all'importo massimo stimato indicato alla lettera A) del prospetto economico sopra riportato si precisa che il Consorzio riscuoterà gli importi relativi alla quota parte a carico dei dipendenti e gli importi a carico dell'Ente convenzionato (Università degli Studi di Torino) per un importo massimo stimato di Euro 617.262,54 (oltre oneri di legge).

[2] Analogamente a quanto indicato per la lettera A) si precisa che relativamente agli importi indicati alla lettera C2) e C4) il Consorzio riscuoterà rispettivamente un importo massimo stimato di Euro 206.126,18 (oltre oneri di legge) e di Euro 102.685,09 (oltre oneri di legge).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Nel rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione, potrà essere richiesto ai concorrenti il possesso di requisiti di capacità tecnico - economica ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (previsto all'art. 95, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) secondo la seguente ponderazione:

Valutazione tecnica	70 punti/100
Valutazione economica	30 punti/100

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto il Provvedimento di nomina assunto dal Direttore Generale il 31 marzo 2016 - in esecuzione della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2016 - con cui veniva individuato Giovanni Rubino quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le procedure afferenti alla Direzione Risorse umane e Facility Management, si conferma tale nomina per la presente procedura.

Tutto ciò premesso ed in ragione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione:

- approva l'indizione della gara europea per il servizio di ristorazione aziendale, da esperirsi mediante procedura aperta elettronica ai sensi degli articoli 3, 58 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., e con le modalità di cui al *"Regolamento per lo svolgimento di procedure di gara elettroniche"* approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte dell'11 febbraio 2014;
- approva l'importo di spesa massimo pari ad Euro 2.637.667,76 (oltre oneri di legge, oltre spese per pubblicità e contributo ANAC, oltre oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a Euro 22.285,00 oltre oneri di legge);
- approva l'eventuale attivazione del rinnovo del servizio, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, per un importo di spesa massimo pari ad Euro 892.658,86 (oltre oneri di legge) oltre oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a Euro 4.300,00 (oltre oneri di legge);
- approva l'eventuale attivazione dell'opzione di proroga, fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, nel caso dovesse essere utile nelle more della gestione di una futura nuova gara, per un importo di spesa massimo pari ad Euro 446.003,39 (oltre oneri di legge) oltre oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a Euro 2.085,00 (oltre oneri di legge);

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari;
- delega al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. *n*) dello Statuto, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi entro 30 giorni dalla data odierna, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara, ed in particolare:
  - l'individuazione dei requisiti di partecipazione;
  - l'individuazione della ponderazione di criteri e subcriteri di valutazione, relativi pesi, formule di attribuzione e criteri motivazionali, sia di carattere tecnico che economico;
- demanda alla Commissione di gara il compito, tra gli altri, di coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella verifica dell'eventuale anomalia/congruità delle offerte che verranno presentate.

Si allega:

- Motivazione dell'approvvigionamento (Allegato 1)

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione
FIRMATO IN ORIGINALE
(Ferruccio Ferranti)

Il Presidente
FIRMATO IN ORIGINALE
(Riccardo Rossotto)

Torino, 30 gennaio 2017

Allegato 1

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE AZIENDALE DEL CSI-PIEMONTE MEDIANTE INDIZIONE DI GARA EUROPEA E ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP "BUONI PASTO 7" PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DEL PASTO (BUONO PASTO ELETTRONICO)

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

1. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

La ristorazione collettiva aziendale del CSI-Piemonte (di seguito anche CSI) prevede due diverse modalità di gestione:

A) Servizio mensa

Erogato presso la struttura aziendale di via Arnaldo da Brescia 5/d, dedicato ai dipendenti del Consorzio (1.087 risorse di cui 933 impiegate presso la sede centrale a dicembre 2016), ad ospiti istituzionali e ad esterni convenzionati (ad oggi il personale docente e amministrativo dell'Università degli Studi di Torino – Scuola di Management con la quale è stata formalizzata specifica Convenzione).

Il contratto stipulato con la società Gemeaz Elior S.p.A. è in scadenza al 31 luglio 2017. É esito di un periodo di rinnovo annuale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2016 a fronte dell'offerta di condizioni migliorative per il CSI-Piemonte che hanno visto diminuire il costo del pasto da 7,029 euro a 6,60 euro (IVA esclusa). Il contratto iniziale traeva origine dalla procedura di gara aggiudicata dal Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte nella seduta del 7 giugno 2011 a favore della Società Gemeaz Cusin S.p.A. (ora Gemeaz Elior S.p.A.).

Per garantire la continuità della ristorazione aziendale si rende pertanto necessario procedere con l'indizione di una nuova gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio secondo le specifiche meglio dettagliate nel seguito.

B) Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici

Consente la fruizione del pasto al personale "turnista" (limitatamente al pasto serale e nei giorni festivi di chiusura della mensa) ed ai dipendenti che effettuano la propria attività in via continuativa presso le sedi distaccate del CSI-Piemonte o presso gli Enti Clienti (in Torino o sul territorio regionale) per un totale di circa 250 risorse autorizzate (dato aggiornato a dicembre 2016).

Il contratto stipulato con la società Qui!Group S.p.A., è in scadenza al 31 luglio 2017. È anch'esso esito di un periodo di rinnovo annuale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 23 febbraio 2016, a fronte dell'offerta di condizioni migliorative per il CSI-Piemonte con la riduzione del costo del pasto da 5,77 euro a 5,70 euro (IVA esclusa). Il contratto era esito di una precedente procedura negoziata ad inviti aggiudicata dal Consiglio di

Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2013 a favore di Qui!Group S.p.A..

In sede di rinnovo per un anno del servizio, il CSI si è contestualmente riservato il diritto di recedere liberamente dal contratto per aderire alla Convenzione Consip "Buoni Pasto 7 – Lotto 1" qualora le condizioni di servizio fossero state ancora rispondenti alle esigenze del Consorzio.

La ragione del recesso anticipato dal corrente contratto rispetto alla sua naturale scadenza, risiede nel fatto che a tutt'oggi non vi sono certezze circa la data effettiva di attivazione della nuova Convenzione per la fornitura di buoni pasto ("Convenzione Buono Pasto Elettronico 1") né che questo avvenga entro i termini necessari al Consorzio per dare corso ai procedimenti autorizzativi interni previsti per la formalizzazione di un ordinativo. Pertanto, per garantire la continuità della ristorazione sostitutiva, come meglio dettagliato nel paragrafo 4 "Verifica parametri prezzo-qualità di Convenzioni CONSIP/SCR-Piemonte/Città Metropolitana di Torino e catalogo MEPA", si rende necessario procedere quanto prima con l'adesione all'attuale Convenzione Consip "Buoni Pasto 7 – Lotto 1", al fine di formalizzare l'approvvigionamento in tempo utile prima dell'esaurimento del massimale disponibile a livello nazionale per la tipologia di buono pasto utilizzato dal CSI. Tale soluzione cosente di acquisire una quantità di buoni pasto elettronici sufficiente per scongiurare l'interruzione del servizio ai dipendenti in caso di ritardo nella attivazione della nuova Convenzione.

A margine si segnala infine che, a fronte della previsione del contratto integrativo che prevede una partecipazione al costo del pasto da parte dei dipendenti nella misura massima del 35% del costo totale, attualmente il contributo a carico dei dipendenti è stato aziendalmente determinato nella misura di euro 1,51 (IVA esclusa) per entrambi i servizi di ristorazione.

Nel seguito si fornisce il dettaglio del dimensionamento degli attuali servizi:

A) Servizio mensa

	2014	2015	2016
Volume di spesa per i pasti fruiti (oneri di sicurezza esclusi e IVA esclusa) in Euro	831.981,64	825.122,57	792.762,33
numero pasti	119.940	118.105	115.580

Si dà evidenza di come negli anni si siano registrate sensibili variazioni del costo del pasto sia in conseguenza degli adeguamenti annuali ISTAT (che hanno comportato un incremento della spesa per il singolo pasto da 6,65 euro (IVA esclusa), esito dell'aggiudicazione della gara d'appalto 2011, ai 7,029 euro (IVA esclusa) applicati da agosto 2015), sia per effetto della trattativa condotta con la società Gemeaz Elior S.p.A. che ad inizio 2016 ha portato alla rinegoziazione delle

condizioni economiche a favore del Consorzio per il periodo relativo al rinnovo del contratto (1° agosto 2016 - 31 luglio 2017) alla tariffa di 6,60 euro (IVA esclusa) a pasto.

B) Sevizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici

	2014	2015	2016
volume di spesa per i pasti fruiti (oneri di sicurezza esclusi e IVA esclusa) in Euro	188.574,29	136.069,99	126.278,09
numero pasti	32.877	23.587	22.010

Indipendentemente dalla variazione del bacino di utenti, che nei primi anni di introduzione del servizio di buoni pasto elettronico era accessibile in casi eccezionali anche al personale impiegato presso la sede centrale (ad esempio come forma di alleggerimento dei flussi di accesso alla mensa in seguito alla chiusura della sede CSI di Corso Tazzoli 215/12 ed alla concentrazione dei dipendenti nell'unica sede di corso Unione Sovietica 216), durante il periodo contrattuale non vi sono stati incrementi del costo del buono pasto (pari a 5,77 euro – IVA esclusa), a fronte di un valore facciale pari a 7,00 euro. In occasione del rinnovo contrattuale, a seguito della rinegoziazione avvenuta ad inizio 2016, il costo del buono pasto è stato ridotto a 5,70 euro (IVA esclusa), a fronte di un valore facciale invariato pari a euro 7,00 (sconto del 18,56%).

Infatti, a seguito di una trattativa condotta con la società Qui!Group S.p.A., al fine di ottenere migliori condizioni economiche, il CSI-Piemonte ha ottenuto le medesime condizioni previste dalla Convenzione Consip "Buoni Pasto 7 – Lotto 1", aggiudicata alla società Qui!Group S.p.A. medesima, ma che al momento della stipula del rinnovo del contratto non era ancora formalmente attiva.

2. Oggetto

I servizi richiesti nell'ambito della ristorazione aziendale consistono rispettivamente in:

A) Servizio mensa per il periodo 01.08.2017 - 31.07.2020 (oltre eventuale rinnovo annuale ed ulteriore eventuale opzione di proroga di massimo 6 mesi nelle more dell'indizione di una nuova procedura di gara).

Le prestazioni principali dell'appalto da affidarsi prevedono la preparazione e la somministrazione degli alimenti, l'approvvigionamento delle materie prime alimentari e dei prodotti non alimentari, la preparazione, il confezionamento e la veicolazione dei pasti da asporto, nonchè riordino, pulizia e sanificazione dei locali della mensa sita in via Arnaldo da Brescia 5/d, delle attrezzature, dei materiali e degli arredi.

In analogia con le specifiche a tutt'oggi in essere, il servizio dovrà essere erogato nei giorni feriali, senza alcuna interruzione nel periodo estivo, e dovrà

garantire la fruizione di un pasto completo (primo piatto, secondo piatto con contorno, frutta o déssert).

Il servizio potrà essere erogato ai dipendenti del Consorzio con sede di lavoro in corso Unione Sovietica 216, oltre che a ospiti istituzionali e ad esterni convenzionati e autorizzati dal CSI-Piemonte.

Si conferma inoltre la richiesta, su prenotazione, per la preparazione di:

- cestini sostitutivi del pasto destinati agli utenti che desiderano consumare il pasto al di fuori della mensa aziendale;
- pasti veicolati presso la Sede centrale del CSI per i colleghi con disabilità fisica impossibilitati a recarsi in mensa;
- diete specifiche per motivi di salute (es. regimi alimentari privi di glutine).

Inoltre, in considerazione dell'entrata in vigore dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per il Servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari (Decreto Ministeriale 25/07/11), il Consorzio ottempererà a quanto previsto dal Decreto Ministeriale medesimo.

Un cenno a parte meritano gli allestimenti presenti nei locali mensa di via Arnaldo da Brescia 5/d. Per effetto del contratto in scadenza il prossimo 31 luglio 2017, tutti gli arredi e le attrezzature installate a partire dal 2011 dall'Appaltatore Gemeaz Elior S.p.A. presso la mensa aziendale entreranno a far parte dei beni di proprietà del CSI-Piemonte. Si tratta in estrema sintesi di attrezzature tipiche della ristorazione, dedicate alle operazioni di cucina e stoccaggio materie prime (es. celle frigorifere, forni, abbattitori, ecc.), al servizio (banchi e scaldavivande), allestimenti per il servizio in modalità freeflow, ecc.), all'ospitalità (es. tavoli, sedie, punti d'appoggio per la zona condimenti, ecc.).

Si tratta di beni che alla naturale scadenza del contratto in corso con Gemeaz Elior S.p.A. verranno registrati come cespiti aziendali e resi disponibili in comodato d'uso gratuito al nuovo Appaltatore affinchè li utilizzi nel fornire il servizio di ristorazione per la durata contrattuale prevista.

Per determinare l'attuale valore di mercato, il Consorzio ha affidato alla Società Praxi S.p.A., operatore individuato a seguito di un'indagine condotta dalle strutture aziendali competenti, il compito di valutare lo stato d'uso e il valore corrente degli allestimenti. Tale perizia ha determinato un tasso medio d'utilizzo pari a circa il 50% e un relativo valore economico pari a 204.388,00 euro per il complesso dei beni presenti presso i locali di via Arnaldo da Brescia 5/d.

Allo scopo di sgravare il Consorzio da maggiori oneri derivanti dall'attività di gestione diretta delle manutenzioni di beni che evidentemente non rappresentano il core business aziendale, si è valutato opportuno porre in capo al nuovo Appaltatore responsabilità e oneri derivanti dalla

manutenzione ordinaria, straordinaria e sostituzione in caso di guasti non riparabili delle attrezzature in questione. Eventuali nuove attrezzature resteranno comunque nella piena disponibilità del CSI al termine del periodo contrattuale.

In generale, si osserva come il mantenimento delle attrezzature e l'assenza di interventi significativi di riqualificazione dei locali, non necessari stante le buone condizioni degli stessi, consentiranno la continuità del servizio anche al momento del cambio di gestione senza pregiudicare la fruizione del pasto da parte dei dipendenti del Consorzio.

Infine, si conferma la volontà di procedere in continuità con l'attuale impostazione dei meccanismi di verifica dell'idoneità del Sistema di Autocontrollo (audit periodici sul servizio e controlli analitici sui prodotti somministrati in ottemperanza alle leggi).

B) Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 1° aprile 2017, in considerazione delle tempistiche necessarie per la formalizzazione dell'adesione alla Convenzione Consip "Buoni pasto 7".

Resta confermata l'esigenza di garantire la fruizione di un pasto attraverso una rete di locali convenzionati con Qui!Group S.p.A. nelle città di Torino, oltre che in prossimità delle sedi decentrate del CSI-Piemonte (Cuneo, Vercelli, Novara, Alessandria) e degli uffici dei clienti presso i quali sono distaccati alcuni dipendenti del Consorzio (es. Biella e Chieri).

Il servizio prevede il convenzionamento di n. 3 esercizi pubblici in prossimità di ciascuna delle sedi lavorative per assicurare il servizio in alternanza tra essi, anche in caso di giorno di chiusura/riposo infrasettimanale o periodi di ferie. Consente la fruizione di un pasto nelle modalità parametrale (ovvero un pasto forferttariamente composto da primo o secondo piatto, contorno, frutta o déssert, bevanda) o a listino (in funzione delle scelte del commensale ma comunque entro il tetto di spesa di 7,00 euro del cosiddetto valore facciale del buono) limitatamente nei giorni di effettiva presenza al lavoro dei dipendenti. Il mancato utilizzo del buono pasto in una giornata non dà diritto a recupero.

Solo ed esclusivamente presso la sede centrale del Consorzio viene garantito a favore dei colleghi turnisti la presenza, in ogni mese dell'anno, in fascia serale nei giorni feriali, prefestivi e festivi, oltre che in fascia pranzo nei soli giorni prefestivi e festivi, di almeno un locale convenzionato aperto.

3. Disponibilità di spesa prevista

A) Servizio mensa

Nel determinare l'importo da porre a base di gara, quantificato in 7,00 euro a pasto (IVA esclusa), sono stati considerati:

- il volume delle affluenze nel trienno precedente e sopra esposto;
- un contenuto bacino di pasti utile per poter supplire ad eventuali future esigenze (ad esempio: incremento dell'adesione al servizio da parte dei dipendenti, del numero di utenti convenzionati e di ospiti istituzionali);
- la media delle tariffe (costo del pasto tramite servizio mensa o del valore facciale dei buoni pasto) della ristorazione presso altre pubbliche amministrazioni piemontesi e in media pari a circa 7,00 euro a pasto;
- la congruenza di tale importo ai Criteri Ambientali Minimi in ottemperenza al Decreto Ministeriale del 25/07/2011;
- gli obblighi posti a carico del nuovo Appaltatore (manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di proprietà del Consorzio, sostituzione e reintegro delle stesse laddove necessario; pagamento delle utenze relative ai costi di teleriscaldamento, energia elettrica, consumo dell'acqua).

L'importo complessivo di gara risulta pertanto determinato nella misura di 4.005.000,00 euro (IVA esclusa, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro 28.670,00) riferiti al triennio contrattuale previsto, alla possibilità di un ulteriore anno di rinnovo del contratto oltre che ad un'eventuale opzione di proroga di massimo 6 mesi nelle more dell'indizione di una nuova gara per l'affidamento successivo.

Resta inteso che si tratta di un valore massimo spendibile a consumo, ovvero all'Appaltatore verrà riconosciuto solo l'effettivo valore del numero di pasti erogati.

B) Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici

L'importo di spesa previsto deriva dalle condizioni contrattuali disciplinate dalla Convenzione Consip "Buoni pasto 7 – Lotto 1", così come pubblicato sul portale www.acquistinretepa.it, che riconosce uno sconto del 18,56% sul valore nominale del buono pasto scelto dall'Amministrazione. In base alle considerazioni espresse al punto relativo al servizio di mensa aziendale ed in esito al confronto con quanto riconosciuto ai dipendenti di altri enti della PA piemontese, il CSI-Piemonte ha individuato nel valore facciale di 7,00 euro l'importo congruo per garantire ai propri dipendenti la fruizione di un pasto. Da tale importo deriva, al netto dello sconto previsto in Convezione, una spesa a pasto per il Consorzio pari a 5,70 euro (IVA esclusa).

Conseguentemente, per determinare il valore dell'ordinativo da approvvigonare mediante l'adesione alla Convenzione Consip si sono considerati:

- il fabbisogno di buoni pasto, stimato sulla base delle affluenze registrate al 31 dicembre 2016 e destinato a garantire la fruizione dei pasti per 12 mesi, in attesa dell'effettiva attivazione della Convenzione "Consip 1 buoni pasto elettronici";
- un quantitativo di pasti utile per poter supplire ad eventuali esigenze allo stato non preventivabili, quali ad esempio un maggior ricorso al servizio dai parte dei dipendenti già autorizzati all'utilizzo del buono pasto elettronico, variate esigenze organizzative legate alla mobilità dei dipendenti sul territorio, l'erogazione dei pasti nei casi di eccezionale sospensione del servizio mensa.

L'importo complessivo dell'ordinativo risulta pertanto quantificato nella misura di 119.700,00 euro (IVA esclusa, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a euro zero).
Il CSI-Piemonte riconoscerà al fornitore solo i pasti effettivamente erogati, e, qualora il numero di pasti fruiti risulti inferiore all'80% della fornitura complessiva, si impegna in ogni caso a riconoscere l'importo corrispondente ai buoni pasto non utilizzati, così come previsto dalla Convenzione.

Per entrambe le forniture la Direzione Risorse Umane e Facility Management si impegna a garantire l'importo di spesa nel budget dei periodi di riferimento all'interno delle risorse che le verranno assegnate.

4. Verifica parametri prezzo-qualità di Convenzioni CONSIP/SCR-Piemonte/Città Metropolitana di Torino e catalogo MEPA

A Servizio mensa

Relativamente alla tipologia di servizio oggetto d'appalto, al fine di adempiere all'obbligo di utilizzo dei parametri prezzo-qualità delle Convenzioni Consip S.p.A. come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it) della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.), nonché di avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 30 gennaio 2017, è risultato negativo.

B Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici

Relativamente alla tipologia di fornitura oggetto d'appalto, al fine di adempiere all'obbligo di utilizzo dei parametri prezzo-qualità delle Convenzioni Consip S.p.A. come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.),

nonché di avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 30 gennaio 2017, è risultato negativo.

Per ciò che riguarda il catalogo di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it) il riscontro, alla data del 30 gennaio 2017, è risultato positivo.

In data 23 marzo 2016 è stata attivata la Convenzione Consip "Buoni Pasto 7 – Lotto 1" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto cartacei di qualsiasi valore nominale aggiudicata alla Società Qui! Group S.p.A..

La Convenzione ha durata contrattuale di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di attivazione della stessa, mentre la durata del singolo contratto di fornitura viene fissata dall'Unità Ordinante nell'Ordine di acquisto ed è compresa in un periodo che va da 1 (uno) mese a 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di emissione dell'Ordine di acquisto medesimo.

Tale Convenzione prevede la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei e, solo in via residuale e in casi limitati, contempla l'ipotesi di sostituzione del buono pasto cartaceo con quello elettronico, o con altre forme di automazione, alle medesime condizioni economiche della Convenzione stessa previa verifica con il fornitore Aggiudicatario.

Facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte del 23 febbraio 2016 la Direzione Risorse Umane e Facility Management, in accordo con la Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti, ha provveduto a verificare con il fornitore aggiudicatario Qui! Group S.p.A. la fattibilità tecnica della conversione dei buoni pasto cartacei in buoni pasto elettronici, nonché la disponibilità del massimale a livello nazionale per aderire in elettronico.

A seguito dell'analisi condotta si è definitivamente accertato che le necessità del Consorzio relativamente al Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici possono essere pienamente soddisfatte tramite l'adesione alla Convenzione "Buoni Pasto 7 – Lotto 1".

Si segnala inoltre che, in data 21 dicembre 2015, è stato pubblicato il bando per "Buoni pasto elettronici 1" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto elettronici di qualsiasi valore nominale la cui data presunta di fine procedimento di gara è fissata per il 1° semestre 2017.

Infine, per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del catalogo pubblicato nel relativo portale (www.acquistinretepa.it), non risulta disponibile alcun bando per la fornitura oggetto d'appalto.

5. Giustificazione delle richieste

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede:

A) Servizio mensa

Procedere all'approvvigionamento tramite gara ad evidenza pubblica, da aggiudicare applicando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

B) Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici

Procedere all'approvvigionamento in oggetto tramite adesione alla Convenzione CONSIP Buoni pasto 7 Lotto 1 aggiudicata alla società Qui!Group S.p.A..

6. Richiesta d'acquisto (RdA)

Visto quanto sopra, a copertura dell'impegno di spesa previsto, la Direzione Risorse Umane e Facility Management ha provveduto ad inserire nell'apposita procedura aziendale la:

A) Servizio mensa

"Richieste di Acquisto" (RdA), avente ad oggetto "Servizio di ristorazione aziendale", per il periodo dal 1° agosto 2017 al 31 luglio 2020):

- n. 2017000025 (rif. "Codice materiale CSI": 55512000-2-000) per importi pari:
  - Euro 2.003.349,22 (oltre IVA) relativamente alla quota pasto a carico azienda;
  - Euro 22.285,00 (oltre IVA) in riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenza
- n. 2017000027 (rif. "Codice materiale CSI": 55512000-2-001) per importi pari:
  - Euro 540.510,54 (oltre IVA) relativamente alla' quota pasto a carico dipendenti
  - Euro 76.752,00 (oltre IVA) in riferimento ai pasti in riaddebito ai fruitori esterni convenzionati
- n. 2017000028 (rif. "Codice materiale CSI": 55512000-2-002) per un importo pari a Euro 17.056,00 (oltre IVA) relativamente ai pasti fruiti dagli ospiti istituzionali

B) Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici

"Richieste di Acquisto" (RdA) avente ad oggetto "Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici", per un periodo di 12 mesi:

- n. 2017000045 (rif. "Codice materiale CSI": 55521200-0-000), per un importo pari a Euro 87.990,00 (oltre IVA, oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero) relativamente alla quota pasto a carico azienda;

- n. 2017000046 (rif. "Codice materiale CSI": 55521200-0-001), per un importo pari a Euro 31.710,00 (oltre IVA) in riferimento alla quota pasto a carico dipendenti.

Tali RdA potranno essere evase solo a fronte di apposita autorizzazione a procedere da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Torino, 30 gennaio 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

Giorgio Golzio
(Area Facility Management)

FIRMATO IN ORIGINALE

Giovanni Rubino
(Direzione Risorse Umane e Facility Management)

Riservato Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti

☒	Visto attestante l'avvenuta verifica in ordine all'esistenza o meno di Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A., Centrali di Committenza regionali o altri Soggetti Aggregatori ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 496 e 498, della Legge 208/2015, nonché in ordine all'esistenza o meno del metaprodotto oggetto di appalto sul MEPA (*Rif. Paragrafo 4*)	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle) FIRMATO IN ORIGINALE
☒	Visto attestante la coerenza del presente approvvigionamento con la "Pianificazione aziendale" (*per appalto di importo uguale/superiore a 40.000,00 Euro*)	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle) FIRMATO IN ORIGINALE
☒	Visto attestante l'adeguatezza della base d'asta/dell'importo massimo spendibile	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle) FIRMATO IN ORIGINALE